

Il sottoscritto Capogruppo, nell'interesse di tutto il gruppo consiliare Uniti per Rizzo Sindaco, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera di consiglio nr. 47 del 21.6.23:

Poiché gli effetti legati agli aumenti di utenze, costi materie e beni alimentari sono ancora avvertiti dalle imprese e dalle famiglie, nel rispetto della autonomia impositiva in materia di Tari per come prevista dalle delibere Arera e dalla normativa di riferimento, si chiede di emendare la proposta di delibera di consiglio nr.47 del 21.6.23 inserendo il seguente enunciato:

nella premessa dopo il punto che inizia con "Dato atto", inserire il presente punto:

Ritenuto:

- alla luce delle risultanze della deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2022, e determinato in via definitiva l'avanzo di amministrazione al 31/12/2022, di quantificare ed assegnare una parte delle risorse disponibili ai fini di prevedere le agevolazioni TARI 2023, mediante l'applicazione, a copertura delle agevolazioni, dell'avanzo libero nella misura di seguito indicata:

A	Applicazione avanzo libero 2022 - finanziamento agevolazioni Tari UD che utilizzano compostiere	€ 82.640,50
B	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO 2022- FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE 2023 (Ab. Principale ed ISEE)	€ 80.000,00
C	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO 2022 FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE 2023 (riduzione 15% della parte variabile)	€ 241.921,64
D	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO 2022 FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE 2023 (riduzione 10% della parte variabile)	€ 97.908,80
E	dell'art. 17 della L.166/2016 (c.d. Legge Gadda antisprechi)	€ 48.954,40
	totale applicazione avanzo 2022	€ 551.425,34

Nello specifico si prevedono e dispongono le seguenti agevolazioni:

- A) UD che utilizzano compostiere domestiche, il cui uso sia autocertificato e controllato dagli organi preposti: riduzione del 5% della parte variabile del tributo o della differente minore o maggiore percentuale che deriverà dalla copertura prevista per tale agevolazione, quantificata in €.80.640,50 (presumendo una quantificazione della parte variabile in €.1.612,810,94) applicando avanzo libero 2022. Viene altresì previsto uno stanziamento di €.2.000,00, sempre, applicando avanzo libero 2022 da destinare per l'acquisto di composter: somme queste da corrispondersi alla Impregico Srl che procederà all'acquisto del composter da consegnare ai contribuenti che dimostreranno di aver presentato domanda al Comune per ottenere la riduzione. La somma predetta potrà essere incrementata per far fronte alle richieste dei cittadini. Il contribuente deve autocertificare di essere in possesso di compostiera, allegando la foto della stessa, unitamente alla richiesta di applicazione della riduzione. Saranno effettuati controlli da parte dei competenti Uffici ed organi;

- B) Utenze Domestiche (UD): agevolazioni sull'abitazione principale in favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di San Pietro Vernotico e con ISEE di importo non superiore a € 10.632,94, su presentazione di istanza da parte dei soggetti interessati, entro e non oltre la data del 30 settembre 2023. A tal fine si dispone di destinare complessi € 80.000,00 applicando avanzo libero 2022;
- C) Utenze domestiche (UD): si dispone la riduzione del 15% della parte variabile delle Utenze Domestiche, e comunque nella percentuale che deriverà dalla destinazione dell'importo complessivo di euro. 241.921,64 applicando avanzo libero 2022;
- D) utenze non domestiche (UND) appartenenti alle categorie economiche indicate nella tabella di seguito riportata, destinando a tal fine l'importo complessivo di euro 97.908,80 applicando avanzo libero 2022;

Categoria attività

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Cinematografi e teatri
- 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
(esclusi distributori carburanti ed autolavaggi)
- 6 Esposizioni, autosaloni
- 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista,
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 24 Bar, caffè, pasticceria
- 30 Discoteche, night club

- E) Riduzione UND ai sensi dell'art. 17 della L.166/2016 (c.d. Legge Gadda antisprechi). In particolare si applica l'articolo 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. E' riconosciuta quindi una riduzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, e produttive che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito e in via continuativa, devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali e di volontariato di cui all'art. 2 lettera b) della legge n. 166/2016, ai fini della distribuzione a soggetti bisognosi ovvero per l'alimentazione animale. La riduzione è fissata nella misura del 10% della parte variabile della tariffa sino alla concorrenza di € 48.954,40. La riduzione è applicata ai locali in cui si producono o distribuiscono i beni ceduti ed è calcolata in misura proporzionale in ragione delle quantità effettivamente cedute rapportate ai quantitativi di rifiuti prodotti, calcolati in base ai coefficienti di produzione Kd stabiliti con delibera per ciascuna categoria di utenza non domestica:

Kg beni donati

Kg rifiuti anni stimati (superficie mq x coeff. Kd)

Ai fini del riconoscimento della riduzione il contribuente deve presentare una dichiarazione iniziale nella quale il contribuente dichiara di aderire ad uno o più progetti sul territorio comunale indicati al primo comma, fornendo una stima dei quantitativi di beni alimentari che verranno ceduti gratuitamente. Alla dichiarazione dovranno essere allegate una o più certificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus. La dichiarazione di adesione deve essere presentata, per progetti già in corso, entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce il progetto; per i progetti avviati successivamente il termine ultimo è il 31 dicembre dell'anno di riferimento. La riduzione viene applicata a congruo ed è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza entro il 30 aprile dell'anno successivo, di una attestazione in cui sono riportati i quantitativi totali effettivamente donati. Alla stessa vanno allegate le attestazioni rilasciate dai soggetti donatori in cui sono indicati i quantitativi ricevuti. La documentazione sopra indicata può essere validamente sostituita da analoghe comunicazioni presentate ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste dalla L. 166/2016. I documenti di trasporto o documenti fiscali equipollenti, riportanti i quantitativi di cibo donato, devono essere conservati a cura del contribuente e resi disponibili all'Amministrazione Comunale su richiesta. La riduzione si applica dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate e cessano di operare alla data in cui vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

di demandare all'atto di approvazione del Bilancio 2022, ai fini delle concessione delle agevolazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D) ed E) il provvedimento di applicazione della quota di avanzo libero di amministrazione 2022 per l'importo complessivo di euro € 551.425,34;

successivamente al proporre si inserisce, successivamente, al punto nr.4 i seguenti punti che variano e integrano il dispositivo nel seguente modo:

5) di disporre, per il solo anno 2023, le seguenti agevolazioni

A) Utenze domestiche che utilizzano compostiere, il cui utilizzo venga comprovato e/o controllato dagli organi preposti: riduzione del 5% della parte variabile del tributo o della differente minore o maggiore percentuale che deriverà dalla copertura prevista per tale agevolazione, quantificata in €.80.640,50 (presumendo una quantificazione della parte variabile in €.1.612,810,94) applicando avanzo libero 2022. Viene altresì previsto uno stanziamento di €.2.000,00 applicando avanzo libero 2022 da destinare per l'acquisto di composte, da corrispondersi alla Impregico Srl che procederà all'acquisto di quanto sopra: azienda presso cui, i contribuenti che dimostreranno di aver presentato domanda al Comune per ottenere la riduzione, potranno ritirare il relativo materiale. La somma predetta potrà essere incrementata per far fronte alle richieste dei cittadini. Il contribuente deve autocertificare di essere in possesso di compostiera, allegando la foto della stessa unitamente alla richiesta di applicazione della riduzione. Saranno effettuati controlli da parte dei competenti Uffici ed organi;

B) Utenze Domestiche (UD): agevolazioni sull'abitazione principale in favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di San Pietro Vernotico e con ISEE di importo non superiore a € 10.632,94, su presentazione di istanza da parte dei soggetti interessati, entro e non oltre la data del 30 settembre 2023. A tal fine si dispone di destinare complessi €.80.000,00 applicando avanzo libero 2022;

C) Utenze domestiche (UD): si dispone la riduzione del 15% della parte variabile delle Utenze Domestiche, e comunque nella percentuale che deriverà dalla destinazione dell'importo complessivo di euro. 241.921,64 applicando avanzo libero 2022;

D) utenze non domestiche (UND) appartenenti alle categorie economiche indicate nella tabella di seguito riportata, destinando a tal fine l'importo complessivo di euro 97.908,80 applicando avanzo libero 2022;

Categoria attività

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Cinematografi e teatri
- 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
(esclusi distributori carburanti ed autolavaggi)
- 6 Esposizioni, autosaloni
- 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista,
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 24 Bar, caffè, pasticceria
- 30 Discoteche, night club

E) Riduzione UND ai sensi dell'art. 17 della L.166/2016 (c.d. Legge Gadda antisprechi). In particolare si applica l'articolo 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione. E' riconosciuta quindi una riduzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, e produttive che producono o distribuiscono beni alimentari, e che, a titolo gratuito e in via continuativa, devolvono prodotti alimentari derivanti dalla propria attività ad associazioni assistenziali e di volontariato di cui all'art. 2 lettera b) della legge n. 166/2016, ai fini della distribuzione a soggetti bisognosi ovvero per l'alimentazione animale. La riduzione è fissata nella misura del 10% della parte variabile della tariffa sino alla concorrenza di €.48.954,40. La riduzione è applicata ai locali in cui si producono o distribuiscono i beni ceduti ed è calcolata in misura proporzionale in ragione delle quantità effettivamente cedute rapportate ai quantitativi di rifiuti prodotti, calcolati in base ai coefficienti di produzione Kd stabiliti con delibera per ciascuna categoria di utenza non domestica:

Kg beni donati

Kg rifiuti anni stimati (superficie mq x coeff. Kd)

Ai fini del riconoscimento della riduzione il contribuente deve presentare una dichiarazione iniziale nella quale il contribuente dichiara di aderire ad uno o più progetti sul territorio comunale indicati al primo comma, fornendo una stima dei quantitativi di beni alimentari che verranno ceduti gratuitamente. Alla dichiarazione dovranno essere allegate una o più certificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus. La dichiarazione di adesione deve essere presentata, per progetti già in corso, entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce il progetto; per i progetti avviati successivamente il termine ultimo è il 31 dicembre dell'anno di riferimento. La riduzione viene applicata a conguaglio ed è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza entro il 30 aprile dell'anno successivo, di una attestazione in cui sono riportati i quantitativi totali effettivamente donati. Alla stessa vanno allegate le attestazioni rilasciate dai soggetti donatori in cui sono indicati i quantitativi ricevuti. La documentazione sopra indicata può essere validamente sostituita da analoghe comunicazioni presentate ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste dalla L. 166/2016. I documenti di trasporto o documenti fiscali equipollenti, riportanti i quantitativi di cibo donato,

devono essere conservati a cura del contribuente e resi disponibili all'Amministrazione Comunale su richiesta. La riduzione si applica dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate e cessano di operare alla data in cui vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

6) le agevolazioni come sopra disposte trovano copertura finanziaria, a seguito della approvazione del rendiconto dell'esercizio anno 2022, nell'avanzo libero di amministrazione, secondo quanto di seguito riportato e deliberato

A	Applicazione avanzo libero 2022 - finanziamento agevolazioni Tari UD che utilizzano compostiere	€ 82.640,50
B	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO 2022- FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE 2023 (Ab. Principale ed ISEE)	€ 80.000,00
C	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO 2022 FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE DOMESTICHE 2023 (riduzione 15% della parte variabile)	€ 241.921,64
D	APPLICAZIONE AVANZO LIBERO 2022 FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE 2023 (riduzione 10% della parte variabile)	€ 97.908,80
E	dell'art. 17 della L.166/2016 (c.d. Legge Gadda antisprechi)	€ 48.954,40
	totale applicazione avanzo 2022	€ 551.425,34

7) di demandare all'atto di approvazione del Bilancio 2023, ai fini delle concessione delle agevolazioni di cui ai precedenti punti 5) 6) 7), il provvedimento di applicazione della quota di avanzo libero di amministrazione 2022 per l'importo complessivo di euro 551.425,34;

8) di dare altresì atto che, ai sensi dell'articolo 13, commi 15 e 15 ter, del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. dalla L. 214/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, entro il termine del 14 ottobre dello stesso anno e che detta pubblicazione costituisce condizione di validità ed efficacia delle stesse, applicandosi in caso contrario gli atti adottati per l'anno precedente;

9) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267